

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00741612
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sarcofago

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Struttura funeraria in marmo greco bianco
SGTT - Titolo Sarcofago con eroti che trasportano le armi di Ares

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE
PVE - Diocesi	FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	Villa Corsini a Castello
LDCS - Specifiche	Reperto ubicato nella sezione "Sala Ricetto Iscrizioni 2"

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

Alla metà del Settecento, a seguito del nuovo allestimento degli Uffizi

**RES - Specifiche di
reperimento**

voluto da Cosimo III, tutta l'area che dal Corridoio di Ponente immette verso l'uscita costituiva l'ingresso della Galleria. Negli anni 1919 e 1920 tutto l'allestimento, che ormai non incontrava più il gusto dell'epoca, venne completamente rimosso e l'antico vestibolo fu trasformato per creare nuove sale destinate ad accogliere le pitture: ben 610 epigrafi e altre antichità furono trasferite al Museo Archeologico. La raccolta delle epigrafi proveniente dagli Uffizi nella sistemazione del Museo Archeologico voluta da Antonio Minto venne collocata, come un vero e proprio Lapidarium, entro le arcate della terrazza coperta che sovrastava allora i nuovi locali del Museo Topografico, dal Palazzo della Crocetta fino a quello degli Innocenti. Negli anni Ottanta, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico, il Lapidarium e l'intero allestimento della terrazza furono smontati ed i pezzi giacquero per molti anni nelle cantine di Villa Corsini a Castello. Una mostra realizzata nel 2008, il cui l'allestimento è divenuto ora permanente, ha recuperato una parte delle epigrafi e dei marmi del Ricetto delle Iscrizioni.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica
di riferimento**

Eta' di Adriano

DTM - Motivazione cronologia

analisi tipologica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione**

ambito romano

**ATBM - Motivazione
dell'attribuzione**

analisi stilistica

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

marmo greco insulare

MIS - MISURE**MISU - Unità**

cm

MISA - Altezza

39,5

MISL - Larghezza

-

MISP - Profondità

-

MISD - Diametro

-

MISN - Lunghezza

116

MISS - Spessore

-

MISG - Peso

-

MISR - Mancanza

MNR

MIST - Validità

ca

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Sarcofago in marmo greco bianco con raffigurazione in rilievo in parete.

Il rilievo era in origine la fronte di un sarcofago di bambino. Al centro sono raffigurati due amorini clamidati, che sostengono una corona legata da due nastri. All'interno di questo clipeo doveva essere dipinta un'iscrizione, scomparsa, con il nome del fanciullo defunto e dei suoi cari. Ai lati due eroti reggono un'asta mentre, nell'angolo sinistro, e

DESS - Indicazioni sul soggetto	due amorini nudi sollevano una corazza, sotto la quale è visibile un elmo. Fra i sarcofagi di infanti, quelli raffiguranti amorini metallurghi impegnati nella fabbricazione delle armi di Marte, costituiscono uno dei gruppi più rari e controversi nell'esegesi. Se non sembra vi possano essere dubbi sulla derivazione del tema iconografico dai fregi con amorini metallurghi del Tempio di Venere Genitrice riferibili al restauro traiano, maggiore incertezza vi è sui motivi che giustificano l'accostamento di un soggetto tanto singolare con il funus acerbum di un fanciullo.
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo l'interpretazione recentemente avanzata da R. Turcan, gli amorini, esseri mitologici appartenenti al corteggio di Venere, accostati alle armi di Marte, simboleggerebbero l'esorcizzazione della violenza (compresa quella della morte prematura), in nome di Venere.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	ricomposto
STCS - Indicazioni specifiche	La fronte è ricomposta da due frammenti, mentre le fiancate, applicate modernamente, non sono probabilmente pertinenti. La testa del terzo erote da sinistra è perduta; di restauro risultano invece larghi tratti della cornice superiore
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Villa Corsini a Castello
CDGI - Indirizzo	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00741612
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolucci, F., Romualdi A.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00017221
BIL - Citazione completa	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016

CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Iozzo, Mario
FUR - Funzionario responsabile	Mozzo, Marco